



FEDERAZIONE
ITALIANA
PESISTICA



Federazione Sportiva
Paralimpica riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico

I NOTA DI VARIAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2020

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Delibera n.219 del Consiglio Federale del 27 giugno 2020;
- Relazione del Presidente Federale;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Prospetti delle Variazioni.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE ALLA I NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Premessa

Il ricorso all'istituto della variazione al Bilancio preventivo, con autorizzazione da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, è reso necessario, ai sensi delle nuove disposizioni vigenti (*Circolare CONI del 19/12/2018 Prot.n.433/18*) per i fatti amministrativo/gestionali, illustrati in dettaglio di seguito, ma essenzialmente per apportare le opportune variazioni al Bilancio Preventivo della Federazione, in ragione del blocco totale delle attività imposto a far data dal 9 marzo 2020 come effetto delle misure di contenimento della pandemia da Coronavirus (COVID-19), e di tutte le conseguenze derivanti in termini di modifica sostanziale degli indirizzi programmatici, tecnico/politici e gestionali, oltre che ovviamente economico/finanziari.

La situazione emergenziale straordinaria che si è venuta a creare ha reso necessaria l'assunzione di misure altrettanto straordinarie, che la Federazione ha deciso di realizzare nell'ambito dei propri autonomi poteri decisionali, sin dall'inizio del lockdown, e confermate via via con l'ufficialità della cancellazione o differimento di molte gare ed eventi. A queste misure ha poi fatto seguito anche l'assunzione di altre iniziative di adattamento e contenimento delle attività ordinarie, anche di quelle comunque connesse con il regolare funzionamento decisionale ed operativo della Federazione.

Le misure di supporto alla base associativa federale, pesantemente colpita dagli effetti del lockdown da COVID-19, con particolare riferimento a quelle che hanno impatto diretto con la gestione di risorse pubbliche destinate alla realizzazione di progetti specifici e con vincolo di destinazione, hanno trovato formale e sostanziale avallo nelle disposizioni contenute nella nota formale del Presidente ed AD di Sport e Salute, Dr. Vito Cozzoli, del 5 giugno 2020.

A tal proposito, il Consiglio Federale, nella riunione dell'8 maggio 2020, ha ratificato il provvedimento d'urgenza del Presidente Federale n.29 del 2/05/2020, denominato "CURA FIPE", grazie al quale sono state deliberate una serie di misure che, partendo dall'analisi di dettaglio di tutte le attività già finanziate all'interno del Bilancio Preventivo 2020, e delle quali si è valutata la cancellazione o l'effettiva possibilità di svolgimento e, in termini prospettici, il livello di priorità, alla luce della contingente situazione emergenziale, hanno generato una serie di rimodulazioni ai programmi ed ai relativi stanziamenti, commentati di seguito.

Mediante la rimodulazione delle attività preventivate e conseguente riduzione parziale o totale dei costi connessi, è stata quantificata la copertura economica necessaria per procedere all'operazione, a titolo di sostegno economico, della restituzione integrale delle quote di affiliazione e tesseramento Atleti versate da Associazioni e Società affiliate, e della restituzione parziale, per euro 66,00 cadauno, per quanto riguarda i Tecnici tesserati, nel 2020, fino alla data di emissione del provvedimento d'urgenza del Presidente, per entrambi fissata al 2 maggio 2020.

All'esito delle procedure di attuazione del provvedimento CURA FIPE, terminate ufficialmente il 7 giugno 2020, sono state registrate richieste, ammissibili di restituzione, come di seguito riportato:

Società

Restituzione di quote di Affiliazione e Tesseramento Atleti da n.465 Società	per euro	244.720;
Restituzione di quote di Tess. Tecnici a carico delle Società da n.272 Società	per euro	17.952;
Rinvio quote di Affiliazione e Tesseramento Atleti al 2021 da n. 5 Società	per euro	1.248.
	Totale euro	263.920

Tecnici

Restituzione quote di Tesseramento da n.544 Tecnici	per euro	35.970;
Rinvio credito al 2021 di quote Tesseramento da n. 543 Tecnici	per euro	35.838;
	Totale euro	71.808

Per quanto sopra le quote di restituzione alle ASD/SSD, vengono iscritte come variazione positiva nel Conto dei Contributi per l'Attività Sportiva, mentre le restituzioni ai Tecnici, vengono considerate come minori ricavi e detratti dal Conto delle Quote di Tesseramento, come variazioni negative.

L'importo complessivamente da restituire agli Associati per l'operazione CURA FIPE è risultato pertanto pari ad **euro 336mila circa (a)**.



Oltre a questi oneri diretti, sempre per ragioni prudenziali, si è ritenuto opportuno considerare anche gli oneri indiretti, derivanti dai riflessi negativi che la chiusura delle attività per la pandemia potrebbe apportare al Bilancio Federale in termini di minori ricavi, sia dalle quote Affiliazioni e Tesseramenti, che soprattutto dai Corsi di Formazione. Questi ultimi in particolare, infatti, risultano già decurtati da tre mesi pieni di chiusura forzata delle attività, e potrebbero risentire ulteriormente della situazione economica negativa contingente. Pertanto, tenuto conto che ad oggi e fino alla partenza del lockdown, sono stati registrati incassi complessivi dalle Quote Associate per euro 1.202mila circa e che il Preventivo iniziale ne contemplava euro 2.040mila, si è provveduto ad apportare prudenzialmente, ma realisticamente, variazioni negative complessive ai ricavi delle quote associative per **euro -620mila (b)**, di cui euro-100mila di minori ricavi dai Tesseramenti ed euro -520mila di minori ricavi dalla Formazione.

L'importo totale suddetto, **(a+b) pari ad euro -956mila**, trova, nella rimodulazione al budget che si commenta, le necessarie coperture economiche, con la finalità di garantire le misure previste di supporto agli associati (CURA FIPE), lo svolgimento della restante parte istituzionale dell'attività federale, sia Sportiva che di Funzionamento ed infine, sempre con la finalità di rimanere all'interno dei richiesti equilibri di bilancio, per sostenere l'accantonamento di una riserva prudenziale per far fronte ad un'eventuale peggioramento ulteriore della situazione economica generale che dovesse ancora verificarsi da qui alla fine dell'esercizio.

Entrando nel dettaglio amministrativo/contabile, complessivamente, in questa I Nota di Variazione, si registrano le seguenti macro-variazioni rispetto al Preventivo 2020:

a) Minori ricavi complessivi per	Euro	-635.339;
b) Minori Costi complessivi per	Euro	-771.868 di cui:
• Minori costi di Attività Sportiva	Euro	-683.009;
• Minori costi di Funzionamento	Euro	-88.859.

Nell'ambito delle suddette macro-variazioni, si registra la seguente ripartizione tra Attività Centrale ed Attività delle OT:

a) <i>Attività Centrale</i>		
▪ Minori ricavi complessivi per	Euro	-624.339;
▪ Minori Costi complessivi per	Euro	-662.784 di cui:
a. Minori costi di Attività Sportiva	Euro	-591.523;
b. Minori costi di Funzionamento	Euro	-71.261.
b) <i>Attività delle OT</i>		
▪ Minori ricavi complessivi per	Euro	-11.000;
▪ Minori Costi complessivi per	Euro	-109.084 di cui:
a. Minori costi di Attività Sportiva	Euro	-91.486;
b. Minori costi di Funzionamento	Euro	-17.598.

Da quanto sopra si evidenzia una Variazione netta positiva assoluta di euro 136.529 che migliora il risultato d'esercizio presunto, che all'atto dell'approvazione del Bilancio Preventivo era pari ad euro -3.202.

Pertanto, il risultato economico presunto dell'Esercizio al 31 dicembre 2020, aggiornato con la suddetta I Nota di Variazione, evidenzia un risultato positivo presunto di **euro 133.327,98** che viene portato ad incremento del fondo di dotazione disponibile, che, di conseguenza, viene aggiornato come riportato nello schema seguente:



PATRIMONIO NETTO al 31/12/2018	424.616	a
Risultato economico 2019 (da bilancio al 31/12/2019)	18.993	b
Patrimonio netto 2019 (da bilancio 2019)	443.609	c=a+b
Fondo di dotazione indisponibile al 2020	165.142	d
Riserva disponibile al 2020	278.466	e= c-d
Risultato economico presunto 2020	133.328	f
VERIFICA COPERTURA DELLA PERDITA PRESUNTA	411.794	f+e
<i>(Riserva disponibile per il 2020 inutilizzata)</i>		

Qui di seguito si riportano le principali attività oggetto di variazione totale o solo parziale dei costi, rispetto a quanto previsto nel Bilancio Preventivo 2020. Il metodo adottato, già descritto in premessa, è stato quello di valutare solo alcune specifiche voci dei Ricavi o dei Costi considerati aggredibili al momento (per cancellazione totale dell'evento, per riduzione parziale dovuta al lockdown, per modifica delle priorità di indirizzo programmatico, etc.etc.) riportate nella colonna "Attività presa in Considerazione"; nella seconda colonna "Preventivo" è riportato lo stanziamento iniziale iscritto in bilancio per quella specifica attività, nella terza colonna viene riportata la "Variazione deliberata" e nelle ultime due viene riproposto il nuovo stanziamento aggiornato e la differenza percentuale con il Preventivo.

VARIAZIONI AI PROGRAMMI DEI RICAVI				
ATTIVITA' PRESA IN CONSIDERAZIONE	PREVENTIVO	VARIAZIONE DELIBERATA	PREVENTIVO AGGIORNATO	Diff. %
Ricavi Quote di tesseramento	600.000,00 €	-100.000,00 €	500.000,00 €	-17%
Ricavi Quote di iscrizione ai Corsi	1.320.000,00 €	-520.000,00 €	800.000,00 €	-39%
Incassi Roma WC 2020	200.000,00 €	-10.500,00 €	189.500,00 €	-5%
Ricavi propri OOTT	69.750,00 €	-11.000,00 €	58.750,00 €	-16%
Totale minori Ricavi	2.189.750,00 €	-641.500,00 €	1.548.250,00 €	-29%

Come già descritto in premessa, la riduzione dei ricavi delle Quote di Tesseramento e delle Quote di Iscrizione ai Corsi, sono frutto di valutazioni prudenziali, determinati dalla situazione contingente di grave crisi economica, che si pensa possa riverberare effetti negativi anche sul Bilancio Federale. Le diverse stime di riduzione percentuale delle due voci sono giustificate dalla visualizzazione degli effettivi Ricavi realizzati al 30 maggio, che per il Tesseramento ammontano già circa al 94% di quanto previsto nel budget totale preventivo, mentre quelli dei Corsi pagano un dazio nettamente superiore ai tre mesi di chiusura forzata, avendo fatto registrare solo il 40% circa di quante previsto per l'intero 2020.

Gli incassi della Roma World Cup sono invece quelli registrati effettivi a consuntivo, con la riduzione indicata che si riporta, mentre la chiusura forzata delle attività ha generato anche in questo caso una stima prudenziale di riduzione dei ricavi delle OOTT, tutti riferiti nella fattispecie alle minori quote degli incassi dell'impianto di Savona.

VARIAZIONI AI PROGRAMMI DEI COSTI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA				
ATTIVITA' PRESA IN CONSIDERAZIONE	PREVENTIVO	VARIAZIONE DELIBERATA	PREVENTIVO AGGIORNATO	Diff. %
Giochi Olimpici	10.000,00 €	-10.000,00 €	0,00 €	-100%
Riserva per Altre gare di Qualificazione Olimpica	15.000,00 €	-15.000,00 €	0,00 €	-100%
Premi medaglie e classifica Int.	60.000,00 €	-5.000,00 €	55.000,00 €	-8%



Premi rendimento Atleti	60.000,00 €	-5.000,00 €	55.000,00 €	-8%
Contributi CIA	200.000,00 €	-200.000,00 €	0,00 €	-100%
Premio qualificazione Olimpica	20.000,00 €	-20.000,00 €	0,00 €	-100%
Collegiale Permanente CPO CONI	550.000,00 €	-153.000,00 €	397.000,00 €	-28%
Raduni DTN	12.000,00 €	-12.000,00 €	0,00 €	-100%
Coppa MWC	12.000,00 €	-12.000,00 €	0,00 €	-100%
Coppa EUWC	10.000,00 €	-10.000,00 €	0,00 €	-100%
Campionati Mondiali Youth	24.000,00 €	-24.000,00 €	0,00 €	-100%
Utilizzo CSOE Coll. Giovanili estivi	58.000,00 €	-27.000,00 €	31.000,00 €	-47%
Totale PO	1.031.000,00 €	-493.000,00 €	538.000,00 €	-48%
Campionati Italiani U17	59.900,00 €	-7.300,00 €	52.600,00 €	-12%
CI Strappo e Slancio	61.900,00 €	-8.900,00 €	53.000,00 €	-14%
Formazione IT	330.000,00 €	-94.000,00 €	236.000,00 €	-28%
Formazione UdG	14.000,00 €	-14.000,00 €	0,00 €	-100%
Formazione altri soggetti	15.000,00 €	-15.000,00 €	0,00 €	-100%
Progetto Sport di tutti	180.000,00 €	-180.000,00 €	0,00 €	-100%
Trofeo CONI	9.000,00 €	-9.000,00 €	0,00 €	-100%
Campus Nazionale Giovanissimi	20.000,00 €	-20.000,00 €	0,00 €	-100%
Riserva per manutenzione impianti	15.000,00 €	-15.000,00 €	0,00 €	-100%
Totale altra Attività Sportiva	704.800,00 €	-363.200,00 €	341.600,00 €	-52%
Preparazione Paralimpica	224.000,00 €	-38.000,00 €	186.000,00 €	-17%
VAR. ATTIVITA' SPORTIVA	1.959.800,00 €	-894.200,00 €	1.065.600,00 €	-46%

Per quanto riguarda *i minori Costi dell'Attività Sportiva*, le spese complessivamente aggredibili sono risultate pari ad euro 1.959.800, ridotte per euro 894mila circa pari al -46%.

In particolare, *i costi della Preparazione Olimpica*, su euro 1.031mila, si riducono per euro 493mila (-48%). Tra queste, le principali voci riguardano:

- 1) l'azzeramento degli stanziamenti per la partecipazione eventuale della parte della Delegazione Italiana extra CONI ai Giochi Olimpici di Tokyo rimandati al 2021, e di altre gare minori di Qualificazione Olimpica che fossero state necessarie per recuperare punti utili all'obiettivo finale;
- 2) l'azzeramento dei Contributi CIA, perché legati con parametri oggettivi qualitativi e quantitativi, alla partecipazione all'attività agonistica nazionale ed internazionale;
- 3) l'azzeramento del Premio di Qualificazione Olimpica, e la cancellazione dei Raduni della Direzione Tecnica Nazionale rinviati al 2021, e di tre gare cancellate dal Calendario Internazionale delle Squadre Nazionali minori e Giovanili, quali le Coppe MWC ed EUWC ed il Mondiale Youth;
- 4) la riduzione solo parziale dei Premi Classifica e di Premi Rendimento degli Atleti delle Squadre Nazionali maggiori, perché le principali gare di qualificazione sono state al momento, comunque, confermate nel secondo semestre, e gli stessi Atleti hanno potuto mantenere una condizione fisica soddisfacente anche presso le residenze private durante il lockdown, sotto il controllo continuo degli Staff della Direzione Tecnica Nazionale, grazie agli strumenti ed alle piattaforme tecnologiche attualmente a disposizione;
- 5) la riduzione del budget per il Collegiale Permanente, per il risparmio forzato realizzato per la chiusura dei Centri di Preparazione Olimpica del CONI, nei tre mesi da marzo a maggio.

L'Attività Sportiva diversa da quella di PO, su un totale di spesa aggredibile pari ad euro 704mila circa, fa registrare variazioni negative per euro 363mila circa pari al -52% tra cui, le voci principali riguardano:



- 1) le riduzioni a consuntivo dei costi totali sostenuti per gli unici due Campionati Italiani svolti nell'anno, ed in particolare dei CI Under 17 per euro 7mila circa (-12%) e dei CI Assoluti di Strappo e Slancio, per euro 8.900;
- 2) la riduzione dei costi per la formazione dei Tecnici che, se da una parte paga la parte più importante alla sospensione delle attività in termini di ricavi, vede anche realizzati i proporzionali risparmi sui costi, che si ipotizzano per euro 94mila circa, pari al -28% sul totale di euro 330mila considerati;
- 3) l'azzeramento dei costi per la formazione degli UdG, consistente nell'organizzazione del Seminario annuale di aggiornamento per i Responsabili Regionali degli UdG e per gli UdG internazionali, che viene sospeso nella modalità ordinaria in presenza per essere eventualmente riproposto in modalità on line;
- 4) la cancellazione dei costi per la Formazione di altri soggetti, riferita a momenti di formazione ed aggiornamento per i Dirigenti Federali e per il Personale Dipendente ed i Collaboratori;
- 5) la cancellazione di tutta l'attività sportiva promozionale, tra cui il Progetto Sport per Tutti di Sport e Salute, la Finale Nazionale del Trofeo CONI e di un Campus Estivo giovanile destinato ai migliori Pesisti della Classe non agonistica dei Giovanissimi, finalizzato a premiare i migliori ragazzi usciti dalla Classifica Nazionale d'Ufficio. Il tutto per un totale di euro 209mila di riduzioni;
- 6) la cancellazione di una riserva di euro 15mila destinata ad interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di Savona, e del CPO CONI di Roma a seguito dell'incendio occorso nel mese di gennaio;
- 7) la Preparazione Paralimpica che, al pari di quella Olimpica, registra riduzioni derivanti dal differimento dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020, al 2021, che ammontano complessivamente ad euro 38mila (-17%), tra cui si registra l'azzeramento del Premio di Qualificazione, la cancellazione di alcune gare internazionali di Qualificazione, e la riduzione della spesa per il Collegiale Permanente a seguito della chiusura forzata dei mesi del lockdown.

VARIAZIONI AI PROGRAMMI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO				
ATTIVITA' PRESA IN CONSIDERAZIONE	PREVENTIVO	VARIAZIONE DELIBERATA	PREVENTIVO AGGIORNATO	Diff. %
Personale	1.424.000,00 €	-69.000,00 €	1.354.000,00 €	-5%
Comunicazione	115.500,00 €	-7.000,00 €	108.500,00 €	-6%
Costi generali	247.000,00 €	-15.000,00 €	232.000 €	-6%
TOT VAR. NEGATIVE FUNZIONAMENTO	1.786.500,00 €	-91.000,00 €	1.695.500,00 €	-9%
Assemblea Nazionale	100.000,00 €	+20.000 €	120.000,00 €	+20%
TOT VAR. POSITIVE DI FUNZIONAMENTO	100.000,00 €	+20.000 €	120.000,00 €	+20%

Tra i Costi di Funzionamento, si registrano variazioni negative sul Personale, dovute alla parziale riduzione dello stanziamento disposto in Preventivo per alcuni upgrade stipendiali, oltre alla effettiva riduzione dei costi derivanti dall'utilizzo dell'Istituto contrattuale dello Smart Working, tra cui i minori oneri di straordinari e di buoni pasto. Nei Programmi della Comunicazione si registrano riduzioni per euro 7mila per il congelamento di un progetto itinerante di comunicazione e promozione che avrebbe dovuto coinvolgere il territorio della Federazione. Infine, dai Costi Generali si rilevano risparmi complessivi per euro 15mila circa, in questo caso dovuti ai minori costi vivi di utenze, servizi, materiale di consumo ed altro, anche in questo caso dovuti alla chiusura forzata. Sempre nei Costi di Funzionamento, rappresentata la necessità di organizzare anche un'Assemblea Straordinaria per le modifiche allo Statuto Federale, contestualmente a quella Ordinaria Elettiva, entrambe previste nel secondo semestre, si rende necessario implementare lo stanziamento di 20mila euro per i maggiori costi organizzativi presunti.

Variazione all'Attività delle OOTT

Tra le varie misure di Variazione al budget 2020 si registra anche la parte a carico delle OOTT. Il Consiglio Federale nella riunione dell'9 maggio u.s., ha deliberato il riposizionamento dei costi dei Bilanci Preventivi delle OOTT all'entità prevista nel mese di dicembre 2019, quando erano ancora ridotti di circa il 12% rispetto a quanto poi deliberato ufficialmente in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2020, nell'incertezza di quelle che sarebbero poi state le disponibilità effettiva della FIPE, assegnate da Sport e Salute. Le OOTT saranno, comunque, chiamate ad operare ulteriori rimodulazioni sui loro Bilanci Preventivi e sulle delibere delle singole attività (sia sportive, che di funzionamento), provvedendo a ridurre ulteriormente le voci dei costi previste, *(di cui si terrà eventualmente conto in successive note di variazioni)* valutando quanto già effettivamente consuntivabile dai mesi di "lockdown", in termini di risparmi e quindi di riallocazione delle risorse, nonché, quanto ipotizzabile sulla base della propria autonoma valutazione politica gestionale futura delle priorità.

**Il Presidente Federale
F.to Antonio Urso**

